



## **Determinazione n. 1057 del 30/07/2024**

**OGGETTO:** DITTA INERTI SVILUPPO ITALIA S.R.L. (EX. CAVE SALVI S.R.L.) - VERIFICA DI OTTEMPERANZA RELATIVA ALL'INTERVENTO DI APERTURA DI UNA CAVA DI CALCARE POLO SAA004 SITO IN LOC. CA MADONNA 2 COMUNE DI URBANIA - PROCEDURA DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA DI CUI ALL'ART.28 D.LGS. N.152/06 SS.MM. RIFERITA AL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA DI CUI ALL'EX. ART.6 L.R. 7/2004 CONCLUSO CON ATTO DIR. PROT. 83425/05 E PROT.37541/06 - ART.28 D.LGS. N.152/06 SS.MM E ART.12 L.R. N.11/2019.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AMMINISTRATIVO - AMBIENTE - TRASPORTO PRIVATO -  
URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
PACCHIAROTTI ANDREA**

VISTO il Testo Unico per l'ambiente D.Lgs. 152 del 03.04.06, *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm..

VISTA la L.R. n. 11 del 09/05/2019 concernente le Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

VISTO la D.G.R. n. 36 del 22 gennaio 2024 *"Approvazione Linee Guida per la definizione dell'organizzazione e delle modalità di esercizio delle funzioni amministrative relative ai procedimenti disciplinati dalla Legge Regionale 9 maggio 2019, n. 11 – revoca della DGR 1600 del 21 dicembre 2004. Adeguamento degli Allegati A e B della L.R. 11/2019"*.

VISTA la richiesta di Verifica di ottemperanza e i relativi allegati presentata dalla Ditta INERTI SVILUPPO ITALIA S.R.L. (ex. CAVE SALVI S.R.L.) ai sensi dell'art. 28 D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm. in data 22/09/2023 acquisita agli atti di questo Ente con prot. n. 35768 del 25/09/2023.

DATO ATTO che il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'ex. art.6 L.R. 7/2004 richiesto dalla CAVE SALVI S.R.L. per il progetto: *"Apertura di una cava di calcare polo SAA004"* si è concluso con i seguenti atti dirigenziali prot. 83425/05 e prot.37541/06 con il seguente esito: *"Escluso da VIA con prescrizioni"*.

VISTA la Relazione Istruttoria prot. 7322 del 23/02/2024, a firma dell'istruttore tecnico Geom. Ordonselli Andrea e del Responsabile del Procedimento e dell' E.Q. 3.2 *"Pianificazione territoriale - VIA - Beni paesaggistico-ambientali"* Arch. Carmen Storoni, dalla quale è emersa l'ottemperanza negativa per una delle prescrizioni - punto 6 - impartita negli atti dirigenziali prot. 83425/05 e prot. 37541/0.

RICHIAMATA la nota di questo servizio prot. 7526 del 26/02/2024 con la quale la Ditta proponente è stata DIFFIDATA ad adempiere alla prescrizione ai sensi dell'art. 28 comma 5 del D.lgs. 152/06 relativa alla MATRICE RUMORE - *monitorare il rispetto del limite di rumore differenziale unitamente a misure vibrometriche, in occasione delle prossime volate, presso l'unico recettore presente entro un raggio di 500m individuato al vocabolo "Capigno"; le date e l'orario di rilevamento dovranno essere comunicate almeno 3 giorni prima (intesi come giorni lavorativi) a questo Servizio e ad ARPAM; i risultati conclusivi dovranno essere trasmessi a questo Servizio entro 30 giorni dalla presente ...omissis...* ;

PRESO ATTO:

- dei chiarimenti formulati dalla Ditta in data 28/03/2024 con prot. 12342 corredati di documentazione e inoltrati da questo servizio ad ARPAM con nota prot. prot. 13885 del 09/04/2024 chiedendo un contributo tecnico nel merito dell'ottemperanza diffidata;
- del contributo di ARPAM pervenuto in data 17/06/2024 con nota prot. 24438 in cui si conclude: *"La prescrizione oggetto della diffida risulta pertanto complessivamente ottemperata."*

VISTA la Relazione Istruttoria prot. 30204 del 24/07/2024, a firma dell'istruttore tecnico Geom. Andrea Ordonselli e della Responsabile del Procedimento e dell' E.Q. 3.2 *"Pianificazione territoriale - VIA - Beni paesaggistico-ambientali"* Arch. Carmen Storoni, allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente determina, dalla quale risulta verificato sia il superamento del sopra indicato elemento ostativo all'ottemperanza positiva oggetto di diffida, sia l'ottemperanza alle altre prescrizioni impartite.

PRESO ATTO che l'istruttore tecnico e il Responsabile del procedimento e dell' E.Q. 3.2 *"Pianificazione territoriale - VIA - Beni paesaggistico-ambientali"* Arch. Carmen Storoni, non si trovano in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell' art. 6-bis della L. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente provvedimento, così come dichiarato nella Relazione Istruttoria sopra riportata.

RITENUTO di condividere e di assumere quale propria la relazione prot. 30204/24.

VISTI:

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni"*;
- la legge regionale delle Marche 3 aprile 2015, n. 13 *"Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province"*;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*, ed in particolare:
  - l'articolo 107 concernente *"Funzioni e responsabilità della dirigenza"*;
  - l'articolo 147-bis, comma 1, concernente, nella fase preventiva e di formazione dell'atto, il *"Controllo di regolarità amministrativa e contabile"*;
- lo Statuto dell'Ente, e in particolare l'articolo 33 recante *"Funzione e responsabilità dirigenziale"*;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Decreto Presidenziale di Governo n. 49/2023, ed in particolare l'articolo 36 concernente le *"Funzioni e competenze dei dirigenti"*;
- il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 10/06/2014, come successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 56 del 20/12/2019;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”

VISTO ALTRESÌ l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del d.lgs. n.267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del decreto legge 10.10.2012, n. 174, espresso dalla titolare di E.Q. 3.2 “*Pianificazione territoriale - VIA - Beni paesaggistico-ambientali*” Arch. Carmen Storoni.

EVIDENZIATO che:

- dal presente atto non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile preventivo ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- tutti gli atti normativi richiamati nel presente atto sono da intendersi comprensivi, ove intervenute, delle successive modificazioni e integrazioni.

DATO ATTO ALTRESÌ che il sottoscritto non si trova, ai sensi dell'articolo 6-bis della l. 241/1990 e dell'articolo 7 del codice di comportamento aziendale, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto.

RITENUTO di adottare l'atto di che trattasi in quanto ascrivibile alla sfera di competenza del sottoscritto dirigente;

Tutto ciò premesso

## **D E T E R M I N A**

1. **Di concludere**, ai sensi dell'art.28 D.Lgs. n.152/2006 ss.mm., la verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite con atti dirigenziali prot. 83425/05 e prot.37541/06 per l'intervento “*Apertura di una cava di calcare polo SAA004 – Ditta CAVE SALVI s.r.l.*” con il seguente esito:

- verifica di ottemperanza **positiva senza misure correttive** per le prescrizioni impartite con atti dirigenziali prot. 83425/05 e prot. 37541/06.

2. **Di stabilire** che le condizioni ambientali di cui agli atti dirigenziali prot. 83425/05 e prot. 37541/06 riferibili alla fase di esercizio dovranno essere applicate durante tutto il periodo di attività;

3. **Di comunicare** alla Ditta proponente la conclusione del procedimento con i relativi adempimenti;

4. **Di trasmettere** la presente determinazione:

- a. al Comune di URBANIA;
- b. all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente delle Marche;
- c. alla Regione Carabinieri Forestale “Marche” Gruppo di Pesaro e Urbino;
- d. alla Regione Marche - Servizio Genio Civile Marche Nord
- e. all'Ufficio Attività estrattive di questo Ente;

5. **Di dare atto** che la documentazione oggetto di istruttoria e valutazione è visionabile presso la sede di questo Ente;

6. **Di provvedere** alla pubblicazione della documentazione sul sito web di questa Autorità Competente ai sensi dell'art. 28 c.8 del D.lgs. 152/06;

7. **Di dare atto** che:

**Determinazione n. 1057 del 30/07/2024**

- a. il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- b. il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;
- c. l'Unità organizzativa responsabile dell'istruttoria è la E.Q. 3.2. Pianificazione Territoriale - VIA - Beni Paesaggistico Ambientali ;
- d. il responsabile del procedimento è l'Arch. Carmen Storoni Responsabile E.Q. 3.2. *"Pianificazione Territoriale - VIA - Beni Paesaggistico Ambientali"*;

8. **Di provvedere** alla pubblicazione in forma integrale della presente Determinazione Dirigenziale all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e di riportarlo altresì, quanto all'oggetto, nell'elenco dei provvedimenti Dirigenziali pubblicati nella sezione *"Amministrazione Trasparente"* dell'Ente, secondo quanto previsto dall'art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33.

9. **Di rappresentare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge 241/90, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. N 104/2010, proporre, innanzi TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì la presentazione, entro centoventi giorni, del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R n 1199/1971.

**Il Dirigente**  
**PACCHIAROTTI ANDREA**  
sottoscritto con firma digitale

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**OGGETTO: DITTA INERTI SVILUPPO ITALIA S.R.L. (EX. CAVE SALVI S.R.L.) - VERIFICA DI OTTEMPERANZA RELATIVA ALL'INTERVENTO DI APERTURA DI UNA CAVA DI CALCARE POLO SAA004 SITO IN LOC. CA MADONNA 2 COMUNE DI URBANIA - PROCEDURA DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA DI CUI ALL'ART.28 D.LGS. N.152/06 SS.MM. RIFERITA AL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA DI CUI ALL'EX. ART.6 L.R. 7/2004 CONCLUSO CON ATTO DIR. PROT. 83425/05 E PROT.37541/06 - ART.28 D.LGS. N.152/06 SS.MM E ART.12 L.R. N.11/2019**

**PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 2622 / 2024**

=====

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 30/07/2024

La Titolare di EQ 3.2  
**Arch. Carmen Storoni**

sottoscritto con firma elettronica



Provincia  
di Pesaro e Urbino

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

**Protocollo n. 30204 del 24/07/2024**

**Classificazione 009-5 Fascicolo 28/2023**

**Oggetto: DITTA INERTI SVILUPPO ITALIA S.R.L. (EX. CAVE SALVI S.R.L.) –  
RELAZIONE ISTRUTTORIA - VERIFICA DI OTTEMPERANZA PER IL PROGETTO DI  
APERTURA DI UNA CAVA DI CALCARE POLO SAA004 IN LOC. CA MADONNA 2 NEL  
COMUNE DI URBANIA - RIFERITA AL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI  
ASSOGGETTABILITÀ A VIA DI CUI ALL'EX. ART.6 DELLA L.R. 7/2004 CONCLUSO  
CON ATTO DIR. PROT. 83425/05 E PROT.37541/06 - ART.28 D.LGS. N.152/06 SS.MM E  
ART.12 L.R. N.11/2019**

2307UA0210.pdf.p7m

91C8D6F8FB1712E29D209C4CA89B59A3A76238A64CFB393A824166E061D6E23197AA4E7407DACF95  
21603A718CB162FEC41613AE00C883F892418A082B84A948

2307UA0204.pdf.p7m.p7m

9E95491AD543CE95BAB8C83A1565FBCA33D7CC29D6F9551A02536EFBB91A1C1CB80F39E3A33DD57  
92B13463EF53565F8852A481DED880A2AECCED649EDD62F98



Pesaro, lì 24/07/2024

Class 009-5 Fasc. 28/2023

Cod. Proc. 23UA02

Rif. Verifica di assoggettabilità a VIA:

- Class. 19-1C66-9 Fasc. 1/2006
- Atto Dir. prot. 83425/05 e prot.37541/06

**OGGETTO:** Ditta INERTI SVILUPPO ITALIA s.r.l. (ex. Cave Salvi s.r.l.) – RELAZIONE ISTRUTTORIA - Verifica di ottemperanza per il progetto di “Apertura di una cava di calcare Polo SAA004” in loc. Ca Madonna 2 nel Comune di URBANIA - riferita al procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'ex. art.6 della L.R. 7/2004 concluso con Atto Dir. prot. 83425/05 e prot.37541/06 - Art.28 D.Lgs. n.152/06 ss.mm e art.12 L.R. n.11/2019

## 1. PREMESSA

L'intervento di “Apertura di una cava di calcare Polo SAA004” ha svolto la procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'ex. art.6 della L.R. 7/2004 conclusasi con Atti Dirigenziali prot. 83425/05 e prot.37541/06 del Servizio Uso e tutela del suolo – Attività estrattive – Bonifica, aventi esito “Escluso da VIA con prescrizioni”.

In data 22/09/2023 la ditta INERTI SVILUPPO ITALIA s.r.l. ha presentato istanza di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. n.152/2006 ss.mm. acquisita agli atti con prot. 35768/23 allegando:

- MOD I1- Elenco condizioni ambientali e modalità di ottemperanza, in cui è stata data evidenza di quanto impartito da questa Autorità Competente con la determinazione sopracitata e le modalità di ottemperanza svolte dalla Ditta;
- MOD H - Consenso informato al trattamento dei dati personali;
- Elaborati:
  - o Relazione Esplicativa Sul Recepimento Delle Prescrizioni E Condizioni Ambientali
  - o All 1 Pronuncia Esclusione Via Aut Paesaggistica 11-2005
  - o All 2 Pronuncia Esclusione Via Modificata 06-2006
  - o All 3 Monitoraggio Ambientale Acque Superficiali – Atmosfera – Rumore del 12/02/2007
  - o All 4 Adempimenti Parere Conferenza Servizi
  - o All 5 Autorizzazione Cava Comune Di Urbania
  - o All 6 Autorizzazione Imboschimento Compensativo 02-2007
  - o All 7 Aut Demaniale Attraversamento 09-2006
  - o All 8 Genio Civile Aut Attraversamento Fosso Metola 06-2006
  - o All 9 Genio Civile Realizzazione Laghetto 05-2006



Con nota prot. 36460 del 29/09/2023 questa Amministrazione ha comunicato al proponente il mancato avvio del procedimento per la mancanza di alcuni documenti fondamentali, poi completati da parte della ditta con pec del 29/09/2023 acquisita agli atti con prot. 36647, che si elencano:

- Dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo
- MOD I2 Dichiarazione sostitutiva attestante la sussistenza e la natura del titolo ad intervenire

La procedura ha avuto quindi inizio in data 29/09/2023 ed è stato comunicato l'avvio del procedimento tramite pec in data 05/10/2023 con prot. 37125 ai seguenti soggetti:

- INERTI SVILUPPO ITALIA SRL
- A.R.P.A.M.
- Regione Carabinieri Forestale "Marche" Gruppo di Pesaro e Urbino;
- Regione Marche - Servizio Genio Civile Marche Nord
- Ufficio "Attività estrattive"

Chiedendo agli Enti il proprio contributo istruttorio.

ARPAM si è espressa con nota acquisita agli atti con protocollo n. 40685 del 06/11/2023, trasmesso alla ditta in data 08/11/2023 con prot. 41202 al fine di esprimere proprie eventuali deduzioni.

Il proponente ha trasmesso documentazione integrativa volontaria tramite pec del 30/10/2023 (acquisita agli atti di questo Ente con prot. n. 40092/23) e pec del 09/11/2023 (acquisita agli atti di questo Ente con prot. n. 41260/23) consegnando:

- Integrazione alla Relazione Esplicativa sul recepimento delle prescrizioni e Condizioni Ambientali
- All 10 Monitoraggio Ambientale Acque Superficiali – Atmosfera – Rumore del 28/01/2008

Tale documentazione è stata trasmessa ad ARPAM in data 10/11/2023 con nota prot. 41526/23 chiedendo proprio contributo conclusivo, espresso poi con nota acquisita agli atti al prot. 45630 del 13/12/2023, integrando il precedente contributo istruttorio.

In data 15/11/2023 con prot. 42115 è stato acquisito il contributo espresso dall'Ufficio "Attività Estrattive" di questo ente.

Dal 01/12/2023 il Servizio 3, facente capo al dirigente Dott. Andrea Pacchiarotti, secondo quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino n.250/2023, è subentrato al Servizio 6 nella gestione dei procedimenti in materia di urbanistica e di valutazione di impatto ambientale e quindi anche nell'istruttoria del procedimento de quo in qualità di Autorità Competente, ed a far data dal 01/01/2024 il Responsabile del procedimento è la Titolare della E.Q. 3.2 – "Pianificazione territoriale - VIA – Beni Paesaggistici-ambientali" Arch. Carmen Storoni.





In data 23/02/2024 con prot. n. 7322 questo Servizio ha redatto proprio parere istruttorio, che si allega alla presente, di cui si riporta uno stralcio conclusivo:

“...omissis...

*Questa Autorità Competente, valutata la documentazione allegata all'istanza ns. prot. n. 35768/2023, il completamento documentale ns. prot. 36647/23, le successive integrazioni ns. prot. n. 40092-41260/23 e tenuto conto dei contributi pervenuti dagli SCA coinvolti nel procedimento, espressi per le prescrizioni di propria competenza come nel seguente riepilogo:*

- *ARPAM si è espressa ritenendo **ottemperate** le prescrizioni dal punto 1 al 5 e ritenendo **non ottemperata** la prescrizione 6;*
- *L'Ufficio “Attività Estrattive” di questo Ente si è espresso ritenendo **ottemperate** le prescrizioni dal punto 7 al 22*

*ritiene che le modalità di ottemperanza dichiarate dalla Ditta, così come riportate nel capitolo precedente, oltre agli esiti di ARPAM e dell'Ufficio “Attività Estrattive” di questo Ente, siano condivisibili e costituiscano:*

- a) *ottemperanza positiva per le prescrizioni impartite con Atto Dir. prot. 83425/05 e prot. 37541/06 punti da 1 a 5 , da 7 a 22.*
- b) *ottemperanza negativa per la prescrizione impartita con Atto Dir. prot. 83425/05 e prot. 37541/06 punto 6.*

...omissis...”

Con prot. 7526 del 26/02/2024 è stata quindi **diffidata** la ditta ad adempiere alla seguente prescrizione ai sensi dell'art. 28 comma 5 del D.lgs. 152/06:

- *monitorare il rispetto del limite di rumore differenziale unitamente a misure vibrometriche, in occasione delle prossime volate, presso l'unico recettore presente entro un raggio di 500m individuato al vocabolo “Capigno”; le date e l'orario di rilevamento dovranno essere comunicate almeno 3 giorni prima (intesi come giorni lavorativi) a questo Servizio e ad ARPAM; i risultati conclusivi dovranno essere trasmessi a questo Servizio **entro 30 giorni** dalla presente.*

Il proponente ha trasmesso la documentazione richiesta in data 28/03/2024 con prot. 12342, inoltrata ad ARPAM con nota prot. prot. 13885 del 09/04/2024 chiedendo un'espressione nel merito.

In data 17/06/2024 con nota prot. 24438 è stato infine acquisito il parere di ARPAM che si riporta:

*In relazione alla richiesta in riferimento, nella quale si chiede ad Arpam di esprimere il contributo in merito alla matrice rumore in riferimento alla prescrizione impartita con DIFFIDA espressa da codesto Ente in data 26/02/2024 con nota prot. 7526, presa visione della documentazione allegata alla richiesta, trasmessa dalla ditta, si esprime quanto segue:*

*Richiamato che la prescrizione impartita con la diffida di cui all'oggetto richiede alla ditta di:*

*monitorare il rispetto del limite di rumore differenziale unitamente a misure vibrometriche, in occasione*



delle prossime volate, presso l'unico recettore presente entro un raggio di 500m individuato al vocabolo "Capigno"; le date e l'orario di rilevamento dovranno essere comunicate almeno 3 giorni prima (intesi come giorni lavorativi) a questo Servizio e ad ARPAM; i risultati conclusivi dovranno essere trasmessi a questo Servizio entro 30 giorni dalla presente.

Si dà atto che:

- la ditta ha comunicato in data 04/03/2024 alla Provincia di Pesaro e Urbino e all'Arpam (con nota acquisita al prot. Arpam n. 7088 del 04/03/2024) le date e l'orario di effettuazione del brillamento delle microcariche utilizzate per l'escavazione del fronte della cava. Le date previste e comunicate per le volate risultano essere il 07(o08)/03/2024 ed il 14(o15)/03/2024, durante le quali la ditta ha previsto di svolgere misure fonometriche e vibrometriche per il monitoraggio richiesto.

La ditta ha pertanto ottemperato alla richiesta di comunicare l'effettuazione dei rilevamenti almeno 3 giorni prima della loro esecuzione.

- La ditta ha trasmesso in data 27/03/2024 alla Provincia di Pesaro e Urbino e all'Arpam (con nota acquisita al prot. Arpam n. 10281 del 28/03/2024) le risultanze delle misure fonometriche e vibrometriche effettuate in occasione delle volate eseguite.

La ditta ha pertanto ottemperato alla richiesta di trasmettere entro 30 giorni dalla data della diffida (26/02/2024) l'esito dei monitoraggi prescritti.

- La documentazione di cui al punto precedente, è costituita in particolare da:

- "Relazione tecnica - valutazione del rumore ambientale", redatta in data 18/03/2024 dal tecnico competente in acustica Andrea Stefanelli, nella quale viene dichiarato che le misure sono state effettuate in facciata al recettore individuato al vocabolo "Capigno", situato entro il raggio di 500 metri dall'area di cava. Le misure sono state effettuate in occasione delle volate. Dalle valutazioni compiute dal tecnico risulta che l'attività della cava è in grado di rispettare i valori limite di legge sul rumore, in particolare il valore limite differenziale di immissione nel periodo di riferimento diurno presso il suddetto recettore.
- "Relazione tecnica - analisi delle misure vibrometriche e conclusioni", redatta in data 26/03/2024 dal dott. Ing. Demosthenes A. Efstratiadis, nella quale viene dichiarato che le misure per il controllo delle vibrazioni indotte nel terreno dall'attività della cava, nello specifico dalle volate di produzione, sono state effettuate in corrispondenza del fabbricato "Capigno", per il periodo 2023, fino al 15/03/2024 e che il monitoraggio sismico di ogni volata tuttora continua. Dalle valutazioni compiute dal tecnico risulta che l'intensità del fenomeno vibratorio nei dintorni della cava in oggetto raggiunge appena un quinto della soglia di sicurezza prevista per le costruzioni ad uso abitativo.

La ditta ha pertanto ottemperato alla richiesta di effettuare il monitoraggio acustico e vibrometrico, presso il recettore "Capigno", in occasione del brillamento delle cariche esplosive (volate).

La prescrizione oggetto della diffida risulta pertanto complessivamente ottemperata.

## 2. VERIFICA DI OTTEMPERANZA

Questa Autorità Competente, valutata la documentazione allegata all'istanza ns. prot. n. 35768/2023, il completamento documentale ns. prot. 36647/23, le successive integrazioni ns. prot. n. 40092-41260/23, la documentazione prodotta a seguito di diffida ns. prot. 12342/24 e tenuto conto dei contributi pervenuti dagli SCA coinvolti nel procedimento, espressi per le prescrizioni di propria competenza come nel seguente riepilogo:

- ARPAM si è espressa ritenendo **ottemperate** le prescrizioni dal punto 1 al 6;
- L'Ufficio "Attività Estrattive" di questo Ente si è espresso ritenendo **ottemperate** le prescrizioni dal punto 7 al 22



ritiene che le modalità di ottemperanza dichiarate dalla Ditta, così come riportate nel capitolo precedente, oltre agli esiti di ARPAM e dell'Ufficio "Attività Estrattive" di questo Ente, siano condivisibili e costituiscano ottemperanza positiva per le prescrizioni impartite con Atto Dir. prot. 83425/05 e prot. 37541/06

### 3. CONCLUSIONI

In base agli elementi emersi nel corso dell'istruttoria, valutata la documentazione presentata dalla Ditta proponente per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. n. 152/2006, tenuto conto delle valutazioni effettuate da questa Autorità Competente e del contributo espresso dagli SCA coinvolti nel presente procedimento per le condizioni ambientali di propria competenza, si propone di **concludere** il procedimento con il seguente esito:

- Verifica di ottemperanza positiva senza misure correttive per le prescrizioni impartite con Atto Dir. prot. 83425/05 e prot. 37541/06.

Si propone infine di **stabilire** che le condizioni ambientali relative alla fase di esercizio vengano ottemperate per l'intero periodo di attività rimanendo in capo a questa Autorità Competente la facoltà di verificarne l'ottemperanza in qualsiasi momento nel corso dell'attività.

Con prot 36647/23 e con prot 29635/24 sono stati acquisiti agli atti gli assolvimenti relativi alle imposte di bollo.

Il Responsabile del Procedimento l'Arch. Carmen Storoni assieme al responsabile dell'istruttoria tecnica il Geom. Ordonselli Andrea non si trovano in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell' art. 6-bis della L. n.241/1990, nei confronti dei destinatari del presente parere.

L'istruttore tecnico

(Geom. Ordonselli Andrea)

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)*

Il Responsabile del procedimento

La E.Q. 3.2 – "Pianificazione territoriale - VIA – Beni

Paesaggistici-ambientali"

(Arch. Carmen Storoni)

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)*

Allegato: Parere istruttorio prot. 7322 del 23/02/2024

AO/



Pesaro, lì 23/02/2023

Class 009-5 Fasc. 28/2023

Cod. Proc. 23UA02

Rif. Verifica di assoggettabilità a VIA:

- Class. 19-1C66-9 Fasc. 1/2006

- Atto Dir. prot. 83425/05 e prot.37541/06

**OGGETTO:** Ditta INERTI SVILUPPO ITALIA s.r.l. (ex. Cave Salvi s.r.l.) - Verifica di ottemperanza per il progetto di "Apertura di una cava di calcare Polo SAA004" in loc. Ca Madonna 2 nel comune di URBANIA - riferita al procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art.19 D.Lgs. n.152/2006 ss.mm. concluso con Atto Dir. prot. 83425/05 e prot.37541/06 - Art.28 D.Lgs. n.152/06 ss.mm e art.12 L.R. n.11/2019

## PARERE ISTRUTTORIO

### 1. PREMESSA

L'intervento di "Apertura di una cava di calcare Polo SAA004" ha svolto la procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.4 L.R. n.11/2019 conclusasi con Atti Dirigenziali prot. 83425/05 e prot.37541/06 del Servizio Uso e tutela del suolo – Attività estrattive – Bonifica, aventi esito "Escluso da VIA con prescrizioni".

In data 22/09/2023 la ditta INERTI SVILUPPO ITALIA s.r.l. ha presentato istanza di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. n.152/2006 ss.mm. acquisita agli atti con prot. 35768/23 allegando:

- MOD I1- Elenco condizioni ambientali e modalità di ottemperanza, in cui è stata data evidenza di quanto impartito da questa Autorità Competente con la determinazione sopracitata e le modalità di ottemperanza svolte dalla Ditta;
- MOD H - Consenso informato al trattamento dei dati personali;
- Elaborati:
  - o Relazione Esplicativa Sul Recepimento Delle Prescrizioni E Condizioni Ambientali
  - o All 1 Pronuncia Esclusione Via Aut Paesaggistica 11-2005
  - o All 2 Pronuncia Esclusione Via Modificata 06-2006
  - o All 3 Monitoraggio Ambientale Acque Superficiali – Atmosfera – Rumore del 12/02/2007
  - o All 4 Adempimenti Parere Conferenza Servizi
  - o All 5 Autorizzazione Cava Comune Di Urbania
  - o All 6 Autorizzazione Imboschimento Compensativo 02-2007
  - o All 7 Aut Demaniale Attraversamento 09-2006
  - o All 8 Genio Civile Aut Attraversamento Fosso Metola 06-2006
  - o All 9 Genio Civile Realizzazione Laghetto 05-2006



Con nota prot. 36460 del 29/09/2023 questa Amministrazione ha comunicato al proponente il mancato avvio del procedimento per la mancanza di alcuni documenti fondamentali, poi completati da parte della ditta con pec del 29/09/2023 acquisita agli atti con prot. 36647, che si elencano:

- Dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo
- MOD I2 Dichiarazione sostitutiva attestante la sussistenza e la natura del titolo ad intervenire

La procedura ha avuto quindi inizio in data 29/09/2023 ed è stato comunicato l'avvio del procedimento tramite pec in data 05/10/2023 con prot. 37125 ai seguenti soggetti:

- INERTI SVILUPPO ITALIA SRL
- A.R.P.A.M.
- Regione Carabinieri Forestale "Marche" Gruppo di Pesaro e Urbino;
- Regione Marche - Servizio Genio Civile Marche Nord
- Ufficio "Attività estrattive"

Chiedendo agli Enti il proprio contributo istruttorio.

ARPAM si è espressa con nota acquisita agli atti con protocollo n. 40685 del 06/11/2023, trasmesso alla ditta in data 08/11/2023 con prot. 41202 al fine di esprimere proprie eventuali deduzioni.

Il proponente ha trasmesso documentazione integrativa volontaria tramite pec del 30/10/2023 (acquisita agli atti di questo Ente con prot. n. 40092/23) e pec del 09/11/2023 (acquisita agli atti di questo Ente con prot. n. 41260/23) consegnando:

- o Integrazione alla Relazione Esplicativa Sul Recepimento Delle Prescrizioni E Condizioni Ambientali
- o All 10 Monitoraggio Ambientale Acque Superficiali – Atmosfera – Rumore del 28/01/2008

Tale documentazione è stata trasmessa ad ARPAM in data 10/11/2023 con nota prot. 41526/23 chiedendo proprio contributo conclusivo, espresso poi con nota acquisita agli atti al prot. 45630 del 13/12/2023, integrando il precedente contributo istruttorio.

In data 15/11/2023 con prot. 42115 è stato acquisito il contributo espresso dall'Ufficio "Attività Estrattive" di questo ente.

Dal 01/12/2023 il Servizio 3, facente capo al dirigente Dott. Andrea Pacchiarotti, secondo quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino n.250/2023, è subentrato al Servizio 6 nella gestione dei procedimenti in materia di urbanistica e di valutazione di impatto ambientale e quindi anche nell'istruttoria del procedimento de quo in qualità di Autorità Competente, ed a far data dal 01/01/2024 il Responsabile del procedimento è la Titolare della E.Q. 3.2 – "Pianificazione territoriale - VIA – Beni Paesaggistici-ambientali" Arch. Carmen Storoni.





## 2. MODALITA' DI OTTEMPERANZA

Di seguito si riporta la tabella compilata dal Proponente e allegata all'istanza del presente procedimento in cui sono indicate le prescrizioni impartite con Atti Dirigenziali prot. 83425/05 e prot.37541/06 e le modalità di ottemperanza dichiarate dalla Ditta.

Prescriz. Ente / n°	Prescrizioni impartite con Atti Dirigenziali prot. 83425/05 e prot.37541/06	Modalità di ottemperanza dichiarate dalla Ditta
ARPAM / 1	<p>Si ritiene necessario prescrivere un adeguato monitoraggio della situazione dell'inquinamento atmosferico (comprensivo almeno dei parametri normati Ossido di Carbonio, Polveri PM10, Biossido di Azoto, oltre naturalmente ai parametri micrometeorologici) derivante dal traffico, nonché di alcuni rilievi limitati alle polveri (PM10 e polveri totali) nei pressi della cava, da' effettuarsi nel primo periodo di attività e comunque entro il primo anno d' esercizio.</p> <p>Il monitoraggio dovrà avere una durata significativa per giudicare la situazione e, ove possibile, dovrà comprendere anche un periodo senza attività di cava.</p> <p>Le misure di sole polveri dovranno svolgersi nelle condizioni peggiori (direzione del vento di provenienza e di intensità non superiore alla media) e, se del caso, comprendere anche la situazione di inattività della cava. I risultati dovranno essere inviati alle autorità competenti, che potranno valutare la congruità delle misure adottate e, nel caso emergessero problemi attribuibili all'attività, prescrivere le opportune ulteriori precauzioni, che la ditta si dovrebbe impegnare ad adottare.</p> <p>La scelta dei punti di misura, che orientativamente si indicano nella abitazione più vicina e nell'abitato attraversato che</p>	<p>Questa prescrizione è stata ottemperata, con la sottoscrizione di Convenzione con la Soc. C.S.A. S.p.A. e l'esecuzione dei prescritti monitoraggi, inviati al Comune di Urbania, in occasione delle Relazioni trimestrali di controllo (All. 3)</p> <p><b>Con successiva integrazione del 09/11/2023 la Ditta ha inoltre dichiarato:</b></p> <p>Come già documentato con l'All. 4 della documentazione inviata, si è predisposta una Convenzione con CSA Spa di Rimini per l'effettuazione dei prescritti monitoraggi. Le risultanze dei monitoraggi sono state inviate al Comune di Urbania per il successivo invio a Provincia, Regione ed ARPAM.</p> <p>Si invia stralcio delle risultanze del monitoraggio effettuato nel periodo fine 2007 e inizio 2008, recante il protocollo di consegna al Comune di Urbania (all.10).</p>



	presenta minori condizioni di dispersione atmosferica, potrà essere definita puntualmente con il Comune interessato, che potrà richiedere la presentazione preventiva di un piano di monitoraggio. Inoltre in considerazione del fatto che nelle integrazioni prodotte non sono state fornite le informazioni relative ai mezzi che verranno adottati internamente ed esternamente alla cava, il Comune interessato potrà stabilire, in caso emergesse la necessità di misure più restrittive, di prescrivere l'utilizzo di mezzi di trasporto adeguati alle recenti normative di settore (EURO3,EURO4).	
<b>ARPAM / 2</b>	Abrogata da Atto Dir. prot 37541/06	
<b>ARPAM / 3</b>	Abrogata da Atto Dir. prot 37541/06	
<b>ARPAM / 4</b>	<p>Le acque del torrente Bottrina non devono essere inquinate dal modestissimo carico solido proveniente dalla cava e costituito tra l'altro da inerti, limi e limi argillosi di dilavamento superficiale; per confermare la mancanza di interferenze tra i lavori e la qualità delle acque del Fiume Metauro, che scorre a circa 3 chilometri a valle, la Ditta deve prevedere l'effettuazione di analisi delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche e biologiche (comunità macrobentoniche con il metodo IBE) a monte e a valle dell'immissione del fosso Bottrina nel fiume Metauro</p>	<p>Questa prescrizione è stata ottemperata, con la sottoscrizione di Convenzione con la Soc. C.S.A. S.p.A. e l'esecuzione dei prescritti monitoraggi, inviati al Comune di Urbania, in occasione delle Relazioni trimestrali di controllo (All. 4, All. 5)</p> <p><b>Con successiva integrazione del 09/11/2023 la Ditta ha inoltre dichiarato:</b></p> <p>Come già documentato con l'All. 4 della documentazione inviata, si è predisposta una Convenzione con CSA Spa di Rimini per l'effettuazione dei prescritti monitoraggi. Le risultanze dei monitoraggi sono state inviate al Comune di Urbania per il successivo invio a Provincia, Regione ed ARPAM. Si invia stralcio delle risultanze del</p>



		monitoraggio effettuato nel periodo fine 2007 e inizio 2008, recante il protocollo di consegna al Comune di Urbania (all.10).
<b>ARPAM / 5</b>	Abrogata da Atto Dir. prot 37541/06	
<b>ARPAM / 6</b>	<p>Così come modificata da Atto Dir. prot 37541/06</p> <p>si prescrivono i seguenti monitoraggi, da effettuarsi nel primo periodo di attività, e comunque entro il primo anno di esercizio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• in occasione delle prime volate, presso l'unico recettore presente entro un raggio di 500 m individuato al vocabolo "Capigno", si dovranno effettuare le valutazioni del rispetto del limite differenziale unitamente a misure vibrometriche; i risultati dovranno essere comunicati alle autorità competenti, che potranno valutare il rispetto dei limiti normativi e, nel caso emergessero problemi attribuibili all'attività, prescrivere le opportune ulteriori precauzioni che la ditta dovrà adottare</li></ul>	<p>La Soc. Cave Salvi S.r.l., in data 31 Maggio 2006, preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione di cava, ha inviato al Comune di Urbania una nota con l'attestazione del rispetto degli adempimenti prescritti dal Parere della Conferenza dei Servizi, necessari al rilascio della autorizzazione di cava (All. 4) . In tale occasione è stato chiarito che le volate sarebbero state richieste al Comune, come risulta dal documento allegato. E' prassi prevista dalla vigente normativa provvedere alla registrazione degli effetti indotti dalle volate con sismografo, ed inviare la registrazione alla questura di Pesaro e Urbino</p>
<b>ARPAM / 7</b>	<p>Così come modificata da Atto Dir. prot 37541/06</p> <p>i fanghi delle vasche di lavaggio degli automezzi dovranno essere sottoposti a caratterizzazione (prevedendo il parametro idrocarburi) e idoneo smaltimento in occasione di ciascuna fase di asportazione degli stessi e comunque con cadenza almeno annuale; i fanghi dei laghetti di decantazione, limitatamente al loro riutilizzo nel ciclo produttivo, sono esclusi dalla normativa dei rifiuti</p>	<p>Per ovviare alla problematica del lavaggio delle ruote degli automezzi la Soc. ha provveduto alla asfaltatura dei piazzali di transito dei mezzi, ed alla periodica ricarica dei piazzali con inerti di cava, pertanto non sono state eseguite operazioni di asportazione dei fanghi; qualora questo avvenisse, lo smaltimento verrà effettuato in accordo alle specifiche norme di settore.</p>
<b>CFS / 8</b>	<p>allo stato attuale, oltre a sottolineare che la richiesta in oggetto risulta mancante di uno specifico progetto di rimboschimento compensativo, lo scrivente non ha particolari</p>	<p>E' stato predisposto, presentato, ed autorizzato il progetto di imboschimento compensativo (All. 6)</p>





	osservazioni da formulare	
<b>ProvPU Serv. 4.2 / 9</b>	<p>Così come modificata da Atto Dir. prot 37541/06</p> <p>per il pozzo ubicato a sud est dell'area di cava e adiacente al piazzale è necessario valutare, sia prima che durante le attività di coltivazione, le portate con cadenza trimestrale e il chimismo delle acque con cadenza annuale.</p> <p>La valutazione delle portate per il suddetto pozzo potrà essere evitata qualora la ditta produca, prima dell'inizio dei lavori, idonea documentazione (stratigrafia e geometria del pozzo) attestante la non interferenza dei lavori di scavo con l'acquifero</p>	<p>Si è chiarito preliminarmente all'inizio dei lavori, che il pozzo in questione è un pozzo privato, alimentato dalla falda di sub alveo del torrente Bottrina e non presenta interferenza con le attività di scavo</p>
<b>ProvPU Serv. 4.2 / 10</b>	<p>le attività di coltivazione della cava in progetto dovranno essere realizzate in condizioni di completo drenaggio delle acque meteoriche che possono saturare l'ammasso roccioso in concomitanza di eventi pluviometrici significativi. I tempi utili per poter attivare la coltivazione della cava in progetto (a seguito di un evento pluviometrico significativo) dovranno essere valutati in base alla permeabilità dell'ammasso roccioso, all'infiltrazione efficace, al gradiente idraulico e/o tramite la messa in opera di strumentazione geotecnica di supporto;</p>	<p>prescrizione rispettata in fase operativa</p>
<b>ProvPU Serv. 4.2 / 11</b>	<p>in considerazione dell'assetto giaciturale e della fratturazione del fronte roccioso si prescrive di: a) realizzare indagini geognostiche con carotieri tali da poter permettere la conservazione delle caratteristiche tessiturali e strutturali dell'aggregato, b) valutare l'indice di qualità dell'ammasso roccioso, c) conservare lo stato geometrico delle discontinuità, d) fornire documentazione fotografica delle</p>	<p>Prescrizione rispettata come documentato dall'All. 4</p>



	cassette catalogatici con rappresentazione grafica in cui siano riportate le caratteristiche strutturali della roccia e delle discontinuità per una migliore interpretazione dei carotaggi stessi, e) realizzare ulteriori prove di laboratorio geotecnico. I dati dovranno essere forniti in forma cartacea e su supporto magnetico agli Enti, interessati (Comune, Provincia), prima del rilascio dell'autorizzazione	
<b>ProvPU Serv. 4.2 / 12</b>	è opportuno che i fronti di attacco, per la coltivazione della cava in progetto, abbiano orientazioni tali da evitare giaciture degli strati e/o piani di frattura con inclinazioni minori del pendio di progetto	prescrizioni operative in fase di lavoro  <b>Con successiva integrazione del 30/10/2023 la Ditta ha inoltre dichiarato:</b> si precisa che le stesse vengono rispettate in fase operativa, come documentato dalle relazioni trimestrale prodotte al Comune di Urbania.
<b>ProvPU Serv. 4.2 / 13</b>	l'intervento estrattivo dovrà essere modulato nel rispetto di quanto previsto nelle schede tecniche del PEAE, quindi con cronoprogramma e quantitativi annui di estrazione in linea con tali indicazioni	prescrizioni operative in fase di lavoro  <b>Con successiva integrazione del 30/10/2023 la Ditta ha inoltre dichiarato:</b> si precisa che le stesse vengono rispettate in fase operativa, come documentato dalle relazioni trimestrale prodotte al Comune di Urbania.
<b>ProvPU Serv. 4.2 / 14</b>	le operazioni di recupero ambientale dovranno procedere contestualmente alle operazioni di escavazione, con ricostituzione dell'assetto morfologico e vegetazionale tipico della zona, così come previsto nelle "Modalità di attuazione dell'intervento" della relativa scheda tecnica del PEAE	prescrizioni operative in fase di lavoro  <b>Con successiva integrazione del 30/10/2023 la Ditta ha inoltre dichiarato:</b> si precisa che le stesse vengono rispettate in fase operativa, come documentato dalle relazioni trimestrale prodotte al Comune di Urbania.
<b>ProvPU Serv. 4.2 / 15</b>	l'accumulo e lo stoccaggio dello scarto di cava e del cappellaccio negli ambiti previsti, dovrà avvenire in condizioni di massima sicurezza e stabilità delle zone stesse,	prescrizioni operative in fase di lavoro  <b>Con successiva integrazione del</b>



	adottando le opportune misure in modo da non compromettere la sicurezza e l'organizzazione dei lavori di scavo e di recupero ambientale, ed evitando, la dispersione delle polveri attraverso la sistematica umidificazione delle zone di accumulo	<b>30/10/2023 la Ditta ha inoltre dichiarato:</b> si precisa che le stesse vengono rispettate in fase operativa, come documentato dalle relazioni trimestrale prodotte al Comune d Urbania.
<b>ProvPU Serv. 4.2 / 16</b>	provvedere alla sistematica umidificazione delle vie di accesso e dei piazzali di carico durante il periodo estivo	prescrizioni operative in fase di lavoro  <b>Con successiva integrazione del 30/10/2023 la Ditta ha inoltre dichiarato:</b> si precisa che le stesse vengono rispettate in fase operativa, come documentato dalle relazioni trimestrale prodotte al Comune d Urbania.
<b>ProvPU Serv. 4.2 / 17</b>	rilevato che parte dell'area di intervento, delle piste di cantiere e di arroccamento per l'accesso ai vari gradoni e lotti di intervento, sono in parte ubicate al di fuori del polo estrattivo, si prescrive che la loro ubicazione e realizzazione venga prevista all'interno del polo estrattivo e nell'ambito dell'area di richiesta autorizzazione; il corretto recepimento della prescrizione sopra formulata andrà sostanziata da adeguati . elaborati grafici, da presentare entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, come documentazione ricognitoria da valutare in sede di conferenza dei servizi di cui all'art. 13 della LR. 71/97	Prescrizione rispettata come documentato dall'All. 4
<b>ProvPU Serv. 4.2 / 18</b>	si prescrive la presentazione, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, di un progetto di compensazione ambientale redatto ai sensi dell'art. 6, comma 4, L.R. n. 71/1997, e in conformità a quanto disposto dall'art. 11 della "Direttiva recante norme di attuazione per una razionale coltivazione,, un appropriato uso del materiale, per l'esercizio dell'attività estrattiva nelle formazioni boscate e la ricomposizione finale	Prescrizione rispettata prima della Conferenza dei Servizi per la valutazione finale del progetto di cava



	delle cave" del PRAE	
<b>ProvPU</b> <b>Serv. 4.2 /</b> <b>19</b>	le quinte di mascheramento e/o copertura su ciascuna platea di escavazione, costituite da materiale roccioso in posto, al fine di meglio mitigare l'impatto visivo dell'attività di cava, dovranno prevedere un'altezza di almeno 3,00 ml., come previsto dall'allegato "F" del PPAE, "Modalità e schemi per la realizzazione dei progetti di coltivazione, nonché per il recupero finale"	prescrizione rispettata in fase operativa
<b>ProvPU</b> <b>Serv. 4.2 /</b> <b>20</b>	si prescrive l'ottenimento, prima dell'inizio delle operazioni di scavo, del nullaosta idraulico ai sensi del R.D. 523 del 1904 per lo scarico delle acque meteoriche raccolte dalla rete scolante di progetto e convogliate nel fosso demaniale Metola e per le acque di scolo del laghetto di decantazione sul fosso di Cà Madonna	Negli All. 7, 8 e 9 vengono riportate l'autorizzazione all'attraversamento del fosso demaniale Metola, ed al recapito delle acque meteoriche, unitamente al nulla osta idraulico per tali opere e per la realizzazione del laghetto di decantazione delle acque, che ad oggi non è stato realizzato.
<b>ProvPU</b> <b>Serv. 4.2 /</b> <b>21</b>	il laghetto di decantazione delle acque previsto entro il piazzale di cava, delle dimensioni medie di 41.00 m. x 18.00 m., profondo 4.00 m., dovrà essere ubicato all'interno del limite di richiesta autorizzazione e per la sua realizzazione dovranno essere ottenute le autorizzazioni e/o nullaosta previsti dalle norme vigenti	Ad oggi il laghetto di decantazione non è stato realizzato
<b>ProvPU</b> <b>Serv. 4.2 /</b> <b>22</b>	i monitoraggi prescritti dall'A.R.P.A.M. e quelli di cui al punto 9 delle prescrizioni formulate dal Servizio 4.2, dovranno essere eseguiti attraverso la stipula, prima dell'inizio dei lavori, di apposita convenzione con il Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A.M. o con altro soggetto abilitato: dovrà essere data anticipata comunicazione della loro esecuzione a tutti gli Enti interessati (Comune, Provincia, Regione, ARPAM) a cui dovranno inoltre essere trasmessi dalla ditta i dati rilevati	<p>Prescrizione rispettata come documentato prima dell'inizio dei lavori, con All. 4</p> <p><b>Con successiva integrazione del 09/11/2023 la Ditta ha inoltre dichiarato:</b></p> <p>Come già documentato con l'All. 4 della documentazione inviata, si è predisposta una Convenzione con CSA Spa di Rimini per l'effettuazione dei prescritti monitoraggi. Le risultanze dei monitoraggi sono state inviate al Comune di Urbania per il successivo</p>



		invio a Provincia, Regione ed ARPAM. Si invia stralcio delle risultanze del monitoraggio effettuato nel periodo fine 2007 e inizio 2008, recante il protocollo di consegna al Comune di Urbania (all.10).
<b>ProvPU Serv. 4.1 / 23</b>	l'area di richiesta autorizzazione andrà riperimetrata escludendo le fasce sommitali di considerevole impatto paesaggistico e comunque ricondotta all'interno del perimetro del Polo Estrattivo SAA004, con stralcio di tutte le superfici esterne interessate sia dall'attività di scavo che dalle piste di arroccamento	Si tratta di prescrizioni relative alla corretta formulazione delle soluzioni progettuali, tramutatesi in elaborati cartografici che sono stati autorizzati prima dell'inizio dei lavori, con la Conferenza dei Servizi e l'autorizzazione comunale, come prescritto al punto 32.
<b>ProvPU Serv. 4.1 / 24</b>	la riconnessione tra l'area di cava ed i versanti a contorno andrà realizzata con raccordi quanto più morbidi e naturali; lo stesso dicasi per i punti di incontro tra il versante ed il piazzale di base ed in corrispondenza della scarpata verso il Fosso di Cà Madonna	Stessa modalità di ottemperanza indicata per la prescrizione 23
<b>ProvPU Serv. 4.1 / 25</b>	gli interventi di ricomposizione ambientale andranno realizzati di pari passo con l'attività di coltivazione significando che non potrà essere dato avvio ad un nuovo stralcio prima di aver terminato tutte le opere di ricomposizione ambientale previste nello stralcio precedente; dell'avvenuto completamento della attività sia di scavo che di ricomposizione ambientale, relative a ciascuno stralcio, andrà data sollecita comunicazione a questi Uffici	Stessa modalità di ottemperanza indicata per la prescrizione 23
<b>ProvPU Serv. 4.1 / 26</b>	nelle diverse sezioni di controllo andranno individuate e correttamente rappresentate tutte le piste di arroccamento sia esistenti che di progetto; lo stesso dicasi per il laghetto-vasca che andrà rappresentato graficamente in scala adeguata sia in pianta che in sezione	Stessa modalità di ottemperanza indicata per la prescrizione 23
<b>ProvPU Serv. 4.1 /</b>	le rampe di arroccamento, sia esistenti che di nuova previsione, andranno ripristinate e	Stessa modalità di ottemperanza indicata per la prescrizione 23





<b>27</b>	rinverdite, con riporto di terreno vegetale e successiva semina di essenze erbacee autoctone; lo stesso dicasi per i gradoni intermedi con funzione di strade taglia fuoco	
<b>ProvPU Serv. 4.1 / 28</b>	nel piazzale di base andrà consentito il mantenimento di un solo percorso ad anello con piantumazione arborea delle superfici residue che dovranno assumere una configurazione a bosco	Stessa modalità di ottemperanza indicata per la prescrizione 23
<b>ProvPU Serv. 4.1 / 29</b>	in tutti gli interventi di rinverdimento e piantumazione, andranno utilizzati essenze erbacee, arbustive ed arboree autoctone; in tal senso si suggerisce di sostituire progressivamente le conifere della siepe lungo la Strada Provinciale con essenze autoctone; la siepe da subito andrà inoltre approfondita ed ispessita con l'impianto di nuove alberi ed arbusti per accrescerne l'effetto schermante	Stessa modalità di ottemperanza indicata per la prescrizione 23
<b>ProvPU Serv. 4.1 / 30</b>	i manufatti presenti correlati all'attività di cava andranno rimossi una volta terminata l'attività stessa; nel frattempo essi andranno comunque tinteggiati esternamente con tonalità di colore che richiamino quello delle terre e delle rocce locali	Stessa modalità di ottemperanza indicata per la prescrizione 23
<b>ProvPU Serv. 4.1 / 31</b>	andranno individuate su apposita planimetria in scala 1:10.000 ed 1:2.000 le superfici oggetto di compensazione, per le quali andrà fornita anche apposita documentazione fotografica, che dovranno preferibilmente interessare particelle contigue in modo da realizzare superfici rimboschite quanto più estese e consistenti; si precisa che l'intervento di compensazione non potrà comunque interessare aree già coperte da boschi (come definiti a norma di legge) e che andranno privilegiati contesti in condizione di degrado; per ciascuna delle aree individuate andrà inoltre accertata la conformità urbanistica	Stessa modalità di ottemperanza indicata per la prescrizione 23



<b>ProvPU</b> <b>Serv. 4.1 /</b> <b>32</b>	il corretto recepimento delle prescrizioni sopra formulate andrà sostanzialmente da adeguati elaborati grafici da presentare prima dell'inizio dei lavori	Stessa modalità di ottemperanza indicata per la prescrizione 23
--	---	---

### 3. CONTRIBUTO ISTRUTTORIO ENTI

Successivamente alla consegna della documentazione d'istanza, così come richiesto da questo Ente con l'avvio del procedimento, ARPAM si è espressa con nota acquisita al protocollo n. 40685 del 06/11/2023 come segue:

#### **MATRICE ACQUE**

*A seguito dello studio della documentazione agli atti, dalla quale si supponga ottemperata la prescrizione n.4 della Determinazione provinciale n. 2005/83425 del 18/11/2005 successivamente modificata con Determina prot. n. 37541 del 01/06/2006, si osserva che il proponente non ha allegato le risultanze analitiche del monitoraggio effettuato sulle acque superficiali del fiume Metauro.*

#### **MATRICE ARIA**

*In riferimento allo studio della documentazione agli atti ed in particolare alla prescrizione n.1 della Determinazione provinciale n. 2005/83425 del 18/11/2005 successivamente modificata con Determina prot. n. 37541 del 01/06/2006 che si presuppone ottemperata, si osserva che il proponente non ha allegato i risultati analitici del monitoraggio effettuato.*

#### **MATRICE SUOLO**

*In riferimento allo studio della documentazione agli atti, e verificato quanto contenuto nella Determinazione provinciale n. 2005/83425 del 18/11/2005 successivamente modificata con Determina prot. n. 37541 del 01/06/2006, si prende atto di quanto affermato dalla Ditta ritenendo ottemperata la prescrizione impartita.*

#### **MATRICE RUMORE**

*In riferimento alla richiesta in oggetto, relativamente all'ottemperanza della prescrizione n. 6 dell'Atto Dir. Prot. 83425/2005, modificata con Atto Dir. Prot. 37541/06, presa visione della documentazione prodotta dal proponente, in particolare l'elaborato 3 "relazione recepimento prescrizioni" e l'allegato 4 "adempimenti parere conferenza dei servizi", si rileva che, in tali documenti, la ditta comunica l'intenzione di chiedere la deroga al Comune per l'effettuazione delle volate e conferma che, in occasione delle prime volate, verranno comunque effettuate le valutazioni richieste ed inviati i risultati alle autorità competenti. Non sono allegati i risultati di tali valutazioni.*

In seguito alla consegna della documentazione integrativa da parte della ditta, ARPAM ha espresso la propria valutazione integrativa con nota acquisita agli atti con prot. 45630 del 13/12/2023, che così cita:

#### **MATRICE ACQUE**

*A seguito dello studio della documentazione integrativa volontaria presentata dal proponente, nella quale vengono riportate le risultanze analitiche dei monitoraggi eseguiti sulle acque superficiali del fiume Metauro nei punti a monte e a valle dell'immissione del fosso Bottrina, si ritiene ottemperata la prescrizione n.4 della Determinazione provinciale n. 2005/83425 del 18/11/2005 successivamente modificata con Determina prot. n. 37541 del 01/06/2006.*

#### **MATRICE ARIA**

*Dallo studio della documentazione integrativa volontaria presentata dal proponente, nella quale vengono riportati i risultati analitici del monitoraggio atmosferico eseguito in corrispondenza del punto SP n° 21 Urbania-Piobbico Km 4, si ritiene ottemperata la prescrizione n.1 della Determinazione provinciale n. 2005/83425 del 18/11/2005 successivamente modificata con Determina prot. n. 37541 del 01/06/2006. Dall'analisi dei risultati degli inquinanti monitorati, questi risultano essere sempre al di sotto dei limiti di legge vigenti nel periodo.*

#### **MATRICE RUMORE**



*In riferimento alla richiesta in oggetto, relativamente all'ottemperanza della prescrizione n. 6 dell'Atto Dir. Prot. 83425/2005, modificata con Atto Dir. Prot. 37541/06, presa visione anche della documentazione integrativa prodotta dal proponente, in particolare l'elaborato "All 10 POLO\_SAA004\_MONITORAGGI\_2007\_2008", si rileva che la ditta non ha dato riscontro di avere effettuato le valutazioni richieste in prescrizione.*

L'Ufficio "Attività estrattive" di questo Ente ha fornito proprio contributo istruttorio con nota prot. 42115 del 15/11/2023 che cita:

- *prescrizione 9:*

*Dalla relazione esplicativa sul recepimento delle prescrizioni e in base alla documentazione prodotta prima dell'inizio dei lavori si evince che il pozzo è alimentato dalla falda di sub-alveo del torrente Bottrina, una falda contenuta nei terreni alluvionali del torrente Bottrina che non interferisce con i litotipi della Scaglia Rossa e con l'eventuale acquifero in essa contenuto. Tale aspetto è stato chiarito preliminarmente prima dell'inizio dei lavori, il pozzo risulta privato. L'aspetto riguardante il monitoraggio del pozzo (portate e chimismo delle acque) come evidenziato nel provvedimento del Servizio 4.2 della Provincia di esclusione dalla VIA (rif.prot.37541/06 del 5-6-2005) è stato chiarito preliminarmente, pertanto la prescrizione può considerarsi ottemperata.*

- *prescrizione 10:*

*Dalla relazione esplicativa la Ditta e il Progettista, dichiarano che le attività di cava sono state svolte in condizioni di completo drenaggio delle acque meteoriche, dichiarano inoltre che tale prescrizione è stata rispettata in fase operativa. Pertanto la prescrizione può considerarsi ottemperata.*

- *prescrizione 11:*

*Dalla documentazione allegata alla relazione esplicativa, e più specificatamente nell' allegato n.4 risulta che è stato fatto un sondaggio profondo 35 ml. nel mese di marzo 2006 nella quale si evince che i litotipi interessati sono quelli della "Scaglia Rosa" con buone caratteristiche di integrità, le prove di permeabilità a carico costante hanno evidenziato un coefficiente di permeabilità di 10-5 cm/sec. Il sondaggio conferma i dati forniti con la relazione integrativa di ottobre 2005 sia per gli aspetti riguardanti la caratterizzazione geomeccanica dell'ammasso roccioso che per le verifiche di stabilità. Alla luce della documentazione trasmessa nonché di quella agli atti le prescrizioni impartite al p.to 11 possono considerarsi rispettate.*

- *prescrizione 12:*

*Dalla relazione nonché dalla documentazione che la Ditta invia annualmente, si evince che sono prescrizioni che vengano messe in atto in fase esclusivamente operativa, pertanto anche questa prescrizione è da considerarsi ottemperata.*

- *prescrizione 13:*

*Dalla relazione nonché dalla documentazione che la Ditta invia annualmente si evince che sono prescrizioni che vengano messe in atto in fase esclusivamente operativa, nonché in base alla richiesta di materiale del mercato, pertanto questa prescrizione può considerarsi ottemperata valutando anche le proroghe concesse dall'amministrazione comunale nei vari anni.*

- *prescrizione 14:*

*Dalla relazione nonché dalla documentazione che la Ditta invia annualmente si evince che sono prescrizioni che vengano messe in atto in fase esclusivamente operativa, pertanto anche questa prescrizione è da considerarsi ottemperata.*

- *prescrizione 15:*

*Dalla relazione nonché dalla documentazione che la Ditta invia annualmente, si evince che sono prescrizioni che vengano messe in atto in fase esclusivamente operativa, pertanto anche questa prescrizione è da considerarsi ottemperata.*

- *prescrizione 16:*

*Dalla relazione nonché dalla documentazione che la Ditta invia annualmente, si evince che sono prescrizioni che vengano messe in atto in fase esclusivamente operativa, pertanto anche questa prescrizione è da considerarsi ottemperata.*

- *prescrizione 17:*

*Dalla relazione esplicativa e All.4 risulta che le prescrizioni sono state recepite negli elaborati valutati in sede di C.d.S. prot.19604 del 20-3-2006, infatti risulta che il progetto è stato rimodulato prima del rilascio*





dell'Autorizzazione. Pertanto la prescrizione è stata valutata in sede di CdS di cui all'art. 13 della L.R.71/97 e in sede di rilascio di Autorizzazione.

- *prescrizione 18:*

Dalla relazione esplicativa risulta che le prescrizioni sono state recepite negli elaborati valutati in sede di C.d.S. prot. 19604 del 20-3-2006, il progetto è stato rimodulato prima della CdS e prima del rilascio dell'Autorizzazione.

- *prescrizione 19:*

Dalla relazione nonché dalla documentazione che la Ditta invia annualmente, si evince che sono prescrizioni che vengano messe in atto in fase esclusivamente operativa, pertanto la prescrizione è da considerarsi ottemperata.

- *prescrizione 20:*

Dalla relazione e dalla documentazione agli atti risulta che è stato ottenuto il nulla osta idraulico per lo scarico delle acque meteoriche nel Fosso Metola e per le acque del laghetto di decantazione sul fosso di Cà Madonna. Negli All. 7, 8 e 9 vengono riportate l'autorizzazione all'attraversamento del fosso demaniale Metola, e al recapito delle acque meteoriche, unitamente al nulla osta idraulico per tali opere e per la realizzazione del laghetto di decantazione delle acque, che ad oggi non è stato realizzato. Infatti l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche nel fosso Metola con un manufatto in cls e lo scarico delle acque meteoriche raccolte dalla rete scolante realizzata all'interno dell'area di cava, funzionale all'accesso dei piazzali di cava, è stata autorizzata dal Servizio Acque Pubbliche, Rischio Idraulico e Sismico(Genio Civile) della Provincia di Pesaro e Urbino con nota prot. 38571 del 7 giugno 2006.

Con Determinazione n. 3058 del 14-9-2006 la Provincia di Pesaro e Urbino ha rilasciato l'autorizzazione demaniale per l'attraversamento del fosso Metola in due punti, il primo tramite guado (foglio n.36, part.43 del Comune di Urbania) ove non sono previsti manufatti (non necessita di autorizzazione) mentre il secondo attraversamento (foglio n.36, part. 53 del Comune di Urbania) prevede l'intubamento del fosso per uno sviluppo di 10 metri. Pertanto la prescrizione può considerarsi ottemperata.

- *prescrizione 21:*

Dalla relazione si evince che il laghetto di decantazione al momento non è stato realizzato , e comunque il lago non avendo manufatto di ritenuta non necessita di autorizzazione, nota prot. 37235 del 31 maggio 2006 da parte della Provincia di PU, Servizio Acque Pubbliche, Rischio Idraulico e Sismico (Genio Civile). Pertanto la prescrizione è da considerarsi ottemperata.

- *prescrizione 22:*

Dalla relazione e All.4 risulta che per il monitoraggio delle pressioni interstiziali e il monitoraggio topografico dei fronti di scavo risulta che la Ditta una volta che sono terminate le fasi di predisposizione del cantiere abbia attivato il monitoraggio con trasmissione dei rapporti. Inoltre risulta che è stato effettuato il monitoraggio delle acque confluenti nel fiume Metauro a monte e a valle del fosso Bottrina con valutazione dei parametri fisici, chimici e microbiologici. La Ditta ha sottoscritto una Convenzione con la Soc. C.S.A. S.p.A. per l'esecuzione dei prescritti monitoraggi che sono stati inviati al Comune di Urbania, in occasione delle Relazioni trimestrali di controllo, pertanto anche questa prescrizione risulta ottemperata.

#### 4. VERIFICA DI OTTEMPERANZA

Questa Autorità Competente, valutata la documentazione allegata all'istanza ns. prot. n. 35768/2023, il completamento documentale ns. prot. 36647/23, le successive integrazioni ns. prot. n. 40092-41260/23 e tenuto conto dei contributi pervenuti dagli SCA coinvolti nel procedimento, espressi per le prescrizioni di propria competenza come nel seguente riepilogo:

- ARPAM si è espressa ritenendo **ottemperate** le prescrizioni dal punto 1 al 5 e ritenendo **non ottemperata** la prescrizione 6;
- L'Ufficio "Attività Estrattive" di questo Ente si è espresso ritenendo **ottemperate** le prescrizioni dal punto 7 al 22



ritiene che le modalità di ottemperanza dichiarate dalla Ditta, così come riportate nel capitolo precedente, oltre agli esiti di ARPAM e dell'Ufficio "Attività Estrattive" di questo Ente, siano condivisibili e costituiscano:

- a) ottemperanza positiva per le prescrizioni impartite con Atto Dir. prot. 83425/05 e prot. 37541/06 punti da 1 a 5 , da 7 a 22.
- b) ottemperanza negativa per la prescrizione impartita con Atto Dir. prot. 83425/05 e prot. 37541/06 punto 6.

## 5. CONCLUSIONI

In base agli elementi emersi nel corso dell'istruttoria, valutata la documentazione presentata dalla Ditta proponente per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. n. 152/2006, tenuto conto delle valutazioni effettuate da questa Autorità Competente e del contributo espresso dagli SCA coinvolti nel presente procedimento per le prescrizioni di propria competenza, si propone l'adozione della diffida ai sensi dell'art. 28 comma 5 del D.lgs. 152/06, con la seguente prescrizione:

- monitorare il rispetto del limite di rumore differenziale unitamente a misure vibrometriche, in occasione delle prossime volate, presso l'unico recettore presente entro un raggio di 500m individuato al vocabolo "Capigno"; le date e l'orario di rilevamento dovranno essere comunicate almeno 3 giorni prima (intesi come giorni lavorativi) a questo Servizio e ad ARPAM; i risultati conclusivi dovranno essere trasmessi a questo Servizio entro 30 giorni dalla presente.

Trascorso inutilmente il termine sopra indicato si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 29 del D.lgs. 152/06.

Il Responsabile del Procedimento l'Arch. Carmen Storoni assieme al responsabile dell'istruttoria tecnica il Geom. Ordonselli Andrea non si trovano in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell' art. 6-bis della L. n.241/1990, nei confronti dei destinatari del presente parere.

L'istruttore tecnico

(Geom. Ordonselli Andrea)

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)*

Il Responsabile del procedimento

La E.Q. 3.2 – "Pianificazione territoriale - VIA – Beni

Paesaggistici-ambientali"

(Arch. Carmen Storoni)

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)*



**Provincia  
di Pesaro e Urbino**

## **CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Registro per le Determine N. 1057 DEL 30/07/2024

**OGGETTO: DITTA INERTI SVILUPPO ITALIA S.R.L. (EX. CAVE SALVI S.R.L.) - VERIFICA DI OTTEMPERANZA RELATIVA ALL'INTERVENTO DI APERTURA DI UNA CAVA DI CALCARE POLO SAA004 SITO IN LOC. CA MADONNA 2 COMUNE DI URBANIA - PROCEDURA DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA DI CUI ALL'ART.28 D.LGS. N.152/06 SS.MM. RIFERITA AL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA DI CUI ALL'EX. ART.6 L.R. 7/2004 CONCLUSO CON ATTO DIR. PROT. 83425/05 E PROT.37541/06 - ART.28 D.LGS. N.152/06 SS.MM E ART.12 L.R. N.11/2019**

Si certifica che l'atto in oggetto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro, li 31/07/2024

L'Addetto alla Pubblicazione  
PACCHIAROTTI ANDREA  
sottoscritto con firma digitale